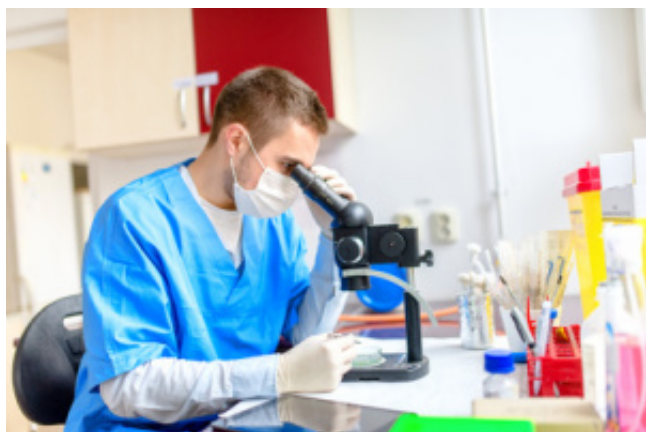




*Un finanziamento di 65.000 dollari da parte della prestigiosa associazione americana FSH Society per progetto di ricerca finalizzato a identificare molecole prodotte dai muscoli coinvolte nella grave patologia neuromuscolare, che colpisce un milione di persone nel mondo. Al Gemelli un percorso clinico dedicato ai malati di FSHD*



Roma, 2 marzo 2018 - Identificare, mediante metodiche innovative, molecole prodotte e immesse in circolo nell'organismo dai muscoli che si ammalano progressivamente in chi è affetto da distrofia muscolare facio-scapolo-omerale (FSHD).

È questo l'obiettivo dello studio in corso condotto dal dott. Giorgio Tasca, specialista dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli – Università Cattolica, premiato con un grant di 65.000 dollari dalla prestigiosa associazione americana FSH Society.



Il prof. Paolo Maria Rossini e il dott. Giorgio Tasca

L'identificazione delle molecole coinvolte nella malattia neurologica permetterà di capire meglio i meccanismi della patologia neuromuscolare oltre che monitorarne l'attività in maniera non invasiva.

Già risultato tra i vincitori dello stesso bando nel 2014, il dott. Tasca ha ottenuto questo nuovo finanziamento per proseguire le sue ricerche relative al progetto annuale dal titolo "Biomarker identification by high-resolution proteomic approach in facioscapulohumeral muscular dystrophy". Incoraggianti risultati preliminari per questo studio sono già stati ottenuti grazie a finanziamenti da parte dell'Associazione FSHD Italia Onlus.

La ricerca verrà svolta al Policlinico Gemelli nell'ambito di una collaborazione tra l'Istituto di Neurologia dell'Università Cattolica, diretto dal prof. Paolo Maria Rossini, e l'Istituto di Biochimica e Biochimica Clinica diretto dal prof. Andrea Urbani, e si inserisce nell'ambito di un grande impegno della comunità scientifica internazionale che si occupa della ricerca su questa malattia neuromuscolare.

La FSHD costituisce una delle più frequenti forme di distrofia muscolare, che affligge quasi un milione di persone in tutto il mondo. Il Policlinico Gemelli offre ai pazienti affetti da questa malattia un percorso clinico multidisciplinare dedicato, di cui è responsabile il prof. Enzo Ricci, docente di neurologia all'Università Cattolica.